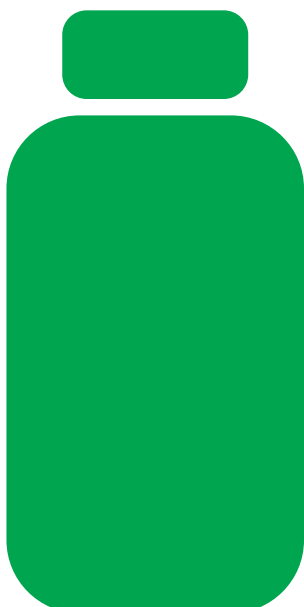
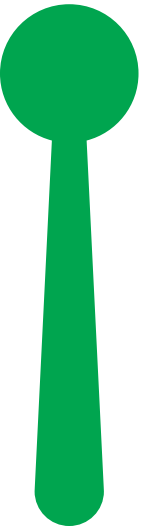
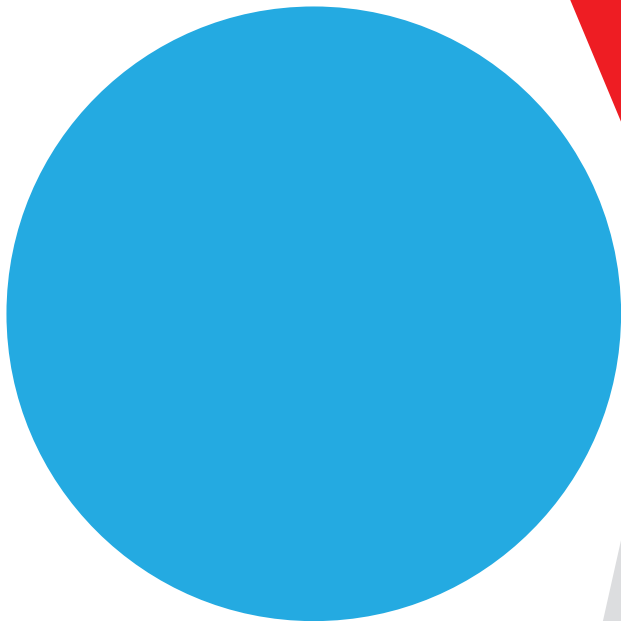


10

zzere



Riassunto	3
1. Contesto	5
2. Metodo	6
3. Risultati	10
3.1 Le singole città in sintesi	10
3.1.1 Basilea	10
3.1.2 Berna	11
3.1.3 Coira	12
3.1.4 Frauenfeld	13
3.1.5 Friburgo	14
3.1.6 Ginevra	15
3.1.7 Losanna	16
3.1.8 Lucerna	17
3.1.9 Neuchâtel	18
3.1.10 Sciaffusa	19
3.1.11 Sion	20
3.1.12 San Gallo	21
3.1.13 Zugo	22
3.1.14 Zurigo	23
3.2 La «città riutilizzabile» ideale REUCITY	24
3.3 Classifica delle città	27
4 Analisi	27
5 Allegato	29

IMPRESSUM

Il riutilizzabile nelle città svizzere
 Un rapporto di Greenpeace Svizzera
 Autrice: Ulrike Saul, EKV-Logisch
 Campaigners: Philipp Rohrer, Florian Kasser
 Layout: Franziska Neugebauer
 Illustrazioni: Niels Blaesi
 Traduzione Text Control

Luglio 2021

Greenpeace Svizzera Badenerstrasse 171 Casella postale 9320 CH-8036 Zurigo schweiz@greenpeace.org
greenpeace.ch/it/erkunden/zero-waste/

Greenpeace finanzia il suo lavoro per l'ambiente esclusivamente con donazioni di privati e fondazioni. La ricerca e la redazione di questo rapporto sono state rese possibili grazie alle donazioni legate al progetto. Grazie di cuore.
 Conto per le donazioni: PC 80-6222-8

Riassunto

La crisi globale dei rifiuti si fa sentire anche in Svizzera. Una delle cause principali dell'invasione della plastica sono gli imballaggi monouso. A questo proposito, i sistemi riutilizzabili possono offrire una prospettiva di soluzione sostenibile, che – secondo uno studio di Greenpeace del 2019 «Mehrweg für die Zukunft» (Riutilizzabile per il futuro) – incontra anche un ampio consenso tra la popolazione svizzera. Le città rivestono un ruolo centrale in questo contesto – in qualità di soggetto interessato dal problema delle montagne di rifiuti, ma anche come parte della soluzione: nella pratica, le città possono dare un contributo decisivo all'aumento dell'uso di imballaggi riutilizzabili attraverso una varietà di disposizioni.

Il presente studio analizza, valuta e confronta le misure che le città svizzere hanno adottato finora per sostenere le soluzioni riutilizzabili – in particolare per quanto riguarda bevande e alimenti – nella loro sfera di influenza. Per il sondaggio, Greenpeace Svizzera ha chiesto ai 15 capoluoghi cantonali più popolosi se e, in caso affermativo, quali linee guida hanno adottato per promuovere gli imballaggi riutilizzabili alle manifestazioni, nella gastronomia (ad esempio take-away e ristoranti per il personale) e tra la popolazione in generale.

Tabella 1 classifica della «città riutilizzabile»

Città	Voto
Basilea	5.5
Berna	5.0
Friburgo	4.0
San Gallo	4.0
Lucerna	3.5
Sion	3.5
Losanna	3.0
Neuchâtel	3.0
Ginevra	2.5
Zugo	2.0
Coira	2.0
Frauenfeld	2.0
Zurigo	2.0
Sciaffusa	2.0

Per quanto riguarda le manifestazioni, le città guadagnano punti se stabiliscono che alle manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria, cibo e bevande possono essere venduti solo con stoviglie e bicchieri riutilizzabili. Questo è il caso, ad esempio, delle città di Basilea, Berna, Friburgo, Lucerna e Sion. Inoltre, è importante che gli organizzatori di manifestazioni siano autorizzati a distribuire bottiglie di bevande solo dietro deposito, cosa che è garantita nella città di Lucerna, ad esempio, dall'ordinanza sull'uso del suolo pubblico. Anche Berna e Friburgo prevedono lo stesso requisito. Oltre a un sito web ben strutturato, le città dovrebbero sostenere gli organizzatori di manifestazioni – come nella città di Berna – con servizi di consulenza o almeno fornire infrastrutture per le manifestazioni più piccole – ad esempio sotto forma di un'unità mobile di stoviglie.

Nel settore della gastronomia, le soluzioni riutilizzabili sono importanti per i take-away e i caffè di strada. La città di Basilea dimostra che è possibile esercitare un'influenza positiva a questo proposito. Gli stand di vendita che offrono cibo e bevande per il consumo immediato in spazi pubblici (ad esempio food truck, take-away, bar all'aperto, caffè mobili) sono obbligati a utilizzare stoviglie riutilizzabili. Un regolamento simile si applica a Lucerna, ma i take-away ne sono esenti.

Le città di Neuchâtel e Ginevra hanno a loro volta disposizioni per i take-away e i caffè di strada: qui, gli articoli di plastica monouso sono proibiti per le attività su suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria, il che vale, ad esempio, per le terrazze di caffè e ristoranti, le bancarelle e le strutture stagionali. Tuttavia, un divieto di utilizzo degli articoli di plastica monouso non può essere equiparato a un obbligo globale di impiego di articoli riutilizzabili. Ad esempio, non esistono requisiti per articoli monouso fatti di altri materiali (come le stoviglie biodegradabili).

Greenpeace Svizzera ha anche intervistato le città sull'uso di contenitori riutilizzabili nella gastronomia presso gli edifici comunali. I ristoranti per il personale comunale dovrebbero dare l'esempio vendendo pasti da asporto esclusivamente in piatti riutilizzabili (Basilea, Berna, Losanna, Sion e San Gallo lo stanno facendo). È anche importante prescrivere l'uso di stoviglie riutilizzabili per i fornitori di bevande e cibo nelle strutture o negli edifici comunali (piscine/lidi, mense scolastiche o musei comunali) attraverso contratti di locazione. Tali disposizioni sono attuate in modo esemplare a Basilea e Berna.

Per quanto riguarda le misure di sensibilizzazione sul tema degli imballaggi riutilizzabili – ad esempio sotto forma di campagne con manifesti o con agevolazioni per soluzioni riutilizzabili nei take-away – oltre a Basilea e Berna, l'impegno delle città di Friburgo e Neuchâtel è degno di nota. Inoltre, è vantaggioso essere membri di un'organizzazione che promuove il ricorso a imballaggi riutilizzabili per le manifestazioni, come nel caso delle città di Basilea, Berna e San Gallo. Ultimo ma non meno importante, tutte le misure menzionate dovrebbero essere integrate in una strategia comunale in materia di articoli riutilizzabili, che Basilea e Friburgo hanno dimostrato di avere.

Nel complesso, le città di Basilea e Berna si avvicinano all'ideale di una «città riutilizzabile»: sono già le migliori in molti settori e occupano le prime due posizioni tra le città intervistate. Mostrano che si può agire in modo molto diverso rispetto al gruppo fanalino di coda: Coira, Frauenfeld, Sciaffusa, Zugo e Zurigo finora non hanno compiuto praticamente alcuno sforzo degno di nota per stabilire soluzioni riutilizzabili nelle loro aree di responsabilità.

Le città di metà classifica – Ginevra, Losanna, Lucerna, Neuchâtel e Sion – danno prova di un comportamento virtuoso solo in alcuni settori, ma hanno molto da recuperare in altri. Friburgo e San Gallo sono già sulla buona strada, anche se c'è ancora da fare prima di raggiungere il gruppo di testa.

Le città svizzere potrebbero ancora migliorare in quattro settori: in termini di requisiti per i contratti di locazione in edifici comunali; per quanto riguarda i requisiti sugli articoli riutilizzabili dei take-away della ristorazione per il personale comunale; in fatto di adesione a organizzazioni che promuovono gli imballaggi riutilizzabili nel settore delle manifestazioni; e per quanto riguarda i requisiti in materia di sacchetti riutilizzabili ai mercati (settimanali).

1. Contesto

Nel 2019, in tutto il mondo sono state prodotte circa 368 milioni di tonnellate di plastica.¹ Di queste, oltre un terzo viene utilizzato per materiali da imballaggio.² Spesso, questi imballaggi vengono usati solo una volta e poi buttati via – con conseguenze devastanti per la natura, gli animali e le persone: durante l'estrazione delle materie prime, la lavorazione e lo smaltimento vengono prodotte grandi quantità di gas serra. L'immissione di (micro)plastica nell'ambiente mette in pericolo la fauna marina. Inoltre, le sostanze chimiche utilizzate nella lavorazione della plastica presentano rischi di effetti cancerogeni o ormonali su noi umani.

I sistemi riutilizzabili offrono una prospettiva di soluzione sostenibile. La sostituzione della plastica con altri materiali come carta/cartone, plastiche biodegradabili o «bioplastiche» e il riferimento all'aumento del riciclaggio, al contrario, sono soluzioni fittizie che cementano la problematica culturale dell'usa e getta.³ Solo i sistemi riutilizzabili affrontano la causa principale della crisi dell'inquinamento da plastica: la produzione e il consumo di imballaggi monouso.

La problematica globale legata all'inquinamento da plastica non risparmia nemmeno la Svizzera. In Europa, la Svizzera è la quarta nazione in termini di maggior quantità di rifiuti urbani pro capite.⁴ Gli imballaggi usa e getta costituiscono una parte sostanziale di questi rifiuti.⁵ Non è quindi sorprendente che siano oltre 5000 le tonnellate di plastica che ogni anno finiscono nell'ambiente qui in Svizzera – nei suoli, nei laghi, nei fiumi, persino nei suoli golenali protetti e nella neve delle Alpi.⁶ È quindi giunto il momento di promuovere l'uso di sistemi riutilizzabili in Svizzera come risposta sostenibile alla crisi dell'inquinamento da plastica.

Come ha dimostrato Greenpeace Svizzera nello studio dell'autunno 2019 «Mehrweg für die Zukunft» (Riutilizzabile per il futuro)⁷, la popolazione svizzera è anche del tutto disposta ad acquistare o consumare più imballaggi riutilizzabili. I sistemi riutilizzabili possono quindi dare un contributo sostanziale alla riduzione degli imballaggi monouso, non solo in teoria ma anche in considerazione dell'effettiva volontà di farlo.

Ma da dove si comincia a trasformare questa volontà in azioni efficaci? A questo proposito, le città possono rivestire un ruolo importante. Da un lato, in qualità di soggetto interessato dal problema: nelle città, le montagne di rifiuti sono spesso visibili, soprattutto in caso di bel tempo, a causa della tendenza all'acquisto di un maggior numero di cibi da asporto e di pasti pronti. Soprattutto nelle grandi manifestazioni si presenta il rischio che vengano prodotte enormi quantità di rifiuti, alcuni dei quali finiranno nella natura se non vengono smaltiti correttamente. Le città subiscono quindi molto direttamente gli effetti dell'atteggiamento usa e getta, che in questo momento sembra prevalere nella nostra società. D'altro canto, le città sono al contempo parte della soluzione: dispongono di una vasta gamma di opzioni per ridurre l'uso di imballaggi monouso e promuovere l'uso di sistemi riutilizzabili, comprese le disposizioni per le manifestazioni, i requisiti per l'uso degli spazi pubblici, le condizioni nei contratti di locazione dei loro edifici e terreni, e molto altro.

In questo contesto, il presente studio esamina in che misura le città svizzere hanno già attuato misure per aumentare l'impiego di imballaggi riutilizzabili, in quali settori stanno compiendo gli sforzi necessari e dove esiste ancora potenziale di miglioramento.

1 PlasticsEurope (2020). Plastics – the Facts 2020. <https://www.plasticseurope.org/en/resources/market-data> (Zugriff 4. Juni 2021).

2 Caterbow, Alexandra e Speranskaya Olga (2019). «Fluch und Segen.» In: Plastikatlas. Heinrich-Böll-Stiftung e Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland, pp. 14-15, qui p. 15.

3 Greenpeace USA (2019): Throwing Away the Future: How Companies Still Have It Wrong on Plastic Pollution „Solutions“.

4 OCSE, <https://data.oecd.org/waste/municipal-waste.htm> (consultato il 4 giugno 2021).

5 Si veda anche Plastikatlas. Heinrich-Böll-Stiftung e Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland.

6 Comunicato stampa del Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca del 12 luglio 2019. <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa/msg-id-75798.html> (consultato il 4 giugno 2021), Scheurer M., Bigalke M. (2018). Microplastics in Swiss floodplain soils. In: Environmental Science and Technology. Bergmann M., Mützel S., Primpke S., Tekman M.B., Trachsel J., Gerdtz G. (2019). White and wonderful? Microplastics prevail in snow from the Alps to the Arctic. In: Science Advances, Volume 5, Number 8, eaax1157.

7 <https://www.greenpeace.ch/de/publikation/38174/schweizer-wollen-mehrweg-revolution/> (consultato il 4 giugno 2021).

2. Metodo

Per rispondere a queste domande, Greenpeace Svizzera ha inviato un questionario ai quindici capoluoghi cantonali più popolosi della Svizzera (Basilea, Bellinzona, Berna, Coira, Frauenfeld, Friburgo, Ginevra, Losanna, Lucerna, Neuchâtel, Sciaffusa, Sion, San Gallo, Zugo, Zurigo). Questa selezione di città riflette la diversità regionale della Svizzera (da qui la restrizione ai capoluoghi cantonali) e al contempo tiene conto del fatto che la dimensione della popolazione determina anche il raggio d'azione della città e il potenziale impatto ambientale (da qui la restrizione ai quindici maggiori capoluoghi cantonali). Quattordici città hanno risposto al questionario (tasso di risposta del 93%); solo Bellinzona non ha restituito il questionario anche dopo ripetute richieste. Lo studio si basa sulle informazioni fornite dalle città fino alla fine di maggio 2021. Di conseguenza, non tiene conto delle decisioni prese tra questa data e la pubblicazione del rapporto.

Il questionario (si veda l'allegato) è stato utilizzato per ottenere informazioni su una strategia comunale in materia di articoli riutilizzabili globale, nonché informazioni sulle misure relative agli imballaggi riutilizzabili per manifestazioni sul suolo pubblico, nella gastronomia all'aperto (take-away/caffè di strada, mercati), negli edifici comunali (ristorazione per il personale e contratti di locazione). Sono state inoltre raccolte informazioni sulle misure di sensibilizzazione (campagne, adesione a un'organizzazione a favore degli imballaggi riutilizzabili). Lo studio si basa sulle informazioni fornite dalle città fino alla fine di maggio 2021. Di conseguenza, non tiene conto delle decisioni prese tra questa data e la pubblicazione del rapporto.

L'attenzione si è concentrata sui requisiti esistenti (che includono incentivi, disposizioni o divieti) e sulle offerte, nonché sulle misure che sono già state implementate.

Le risposte a ogni domanda sono state valutate con «0», «1», «2», o «3», dove 0 è sinonimo di informazioni mancanti (o sconosciute) e i numeri più alti corrispondono a misure più ambiziose. I singoli criteri sono elencati nella tabella 2. Quando non era possibile decidere chiaramente a quale delle due categorie dovesse essere assegnata una risposta, è stata scelta la più bassa (la cosiddetta regola del minimo). Nel caso di due città, è stato riscontrato che, sebbene esistano requisiti, esse non soddisfano il criterio per una valutazione 2. In questi casi, è stata assegnata una valutazione speciale («1*») per rendere chiara la differenza rispetto ai casi in cui non esiste alcun requisito. Per la valutazione complessiva, la condizione era che due punteggi 1* potevano essere migliorati una volta a un punteggio 2 se ne fosse risultata una valutazione migliore per la città in questione. Tuttavia, questo non si è verificato.

Dopo la restituzione dei questionari, le domande 5 (sui punti di raccolta e/o valorizzazione speciali per stoviglie e contenitori biodegradabili) e 9 (sui requisiti per la disponibilità di acqua del rubinetto come bevanda nei ristoranti/caffetterie del personale comunale) sono state escluse da ulteriori valutazioni perché le domande sono state comprese in modo troppo eterogeneo dalle città. Di conseguenza, le risposte erano difficilmente comparabili e sollevavano troppe ambiguità.

Le valutazioni individuali sono state infine combinate in una valutazione complessiva sotto forma di un voto scolastico tra 6 (miglior voto) e 2 (peggiore voto). La chiave di valutazione utilizzata prevede delle classificazioni graduali a seconda del numero delle migliori e peggiori valutazioni individuali (si veda la tabella 3): Una città ottiene un punteggio migliore quanto più spesso ha ricevuto una valutazione «3» e quanto meno spesso ha ricevuto una valutazione «1». Il fattore decisivo, quindi, è in quanti settori una città è già attiva e di successo e in quanti pochi settori non sta ancora facendo nulla. In questo modo, la procedura è simile al familiare medagliere degli eventi sportivi (con la differenza che non vengono prese in considerazione solo le «medaglie d'oro», cioè le valutazioni migliori, ma anche i «fallimenti»). A differenza delle chiavi di valutazione alternative basate sui totali dei punteggi o sulle medie dei punteggi individuali, il metodo basato sul criterio utilizzato rispetta l'effettiva scala di misura ordinale⁸ dei punteggi individuali e inoltre

8 Le valutazioni individuali «0», «1», «2» e «3» consentono solo di formare una classifica. Tuttavia, le distanze tra le posizioni in classifica non possono essere interpretate in modo significativo (un «2» non è due volte più buono di un «1»).

Tabella 2 criteri per la valutazione delle singole domande

	Elemento	«3»	«2»	«1»	«0»
1	Strategia	La città dispone di una strategia globale per promuovere i sistemi riutilizzabili in quasi tutti i settori; oppure di una strategia limitata ad alcuni settori integrata da misure coordinate e sistematiche negli altri settori	La città dispone di una strategia per promuovere i sistemi riutilizzabili in certi settori, ad esempio le manifestazioni pubbliche; oppure la città adotta anche misure coordinate e sistematiche in diversi settori senza una strategia esplicita	Nessuna strategia	n.o.
2	Stoviglie/bicchieri alle manifestazioni	Sono ammessi solo articoli riutilizzabili	Gli articoli monouso in plastica sono proibiti, ma i materiali alternativi sono consentiti; oppure i materiali riutilizzabili sono limitati (ad es. numero di partecipanti, tipo di ristorazione)	Nessun requisito oppure sola menzione di cosa si «può» fare	n.o.
3	Bottiglie alle manifestazioni	Tutte le bottiglie con deposito o, in linea di principio, nessuna bottiglia e solo bicchieri riutilizzabili	Requisiti di deposito limitati (ad es. in certe occasioni, numero di partecipanti, tipi di bottiglie)	Nessun requisito oppure sola menzione di cosa si «può» fare	n.o.
4	Offerte	Disponibilità di altri servizi di supporto oltre al sito web (noleggio di stoviglie comunali oppure offerta di un servizio di consulenza comunale)	Offerta limitata, cioè solo fornitura di informazioni (ad es. sito web, brochure), oppure solo noleggio di stoviglie, oppure solo servizio di consulenza (riferimento all'esterno), o ancora supporto limitato solo ad alcune manifestazioni	Nessuna offerta	n.o.
5	Punti di valorizzazione	Punti di raccolta e valorizzazione di stoviglie biodegradabili per tutta la popolazione	Raccolta e punti di valorizzazione di stoviglie biodegradabili per grandi manifestazioni	Nessuna offerta	n.o.
6	Take-away	Sono ammessi solo articoli riutilizzabili	Gli articoli monouso in plastica sono proibiti, ma i materiali alternativi sono consentiti; oppure i materiali riutilizzabili sono limitati (ad es. solo food truck o simili); oppure supporto sistematico di articoli riutilizzabili nel settore del take-away	Nessun requisito oppure sola menzione di cosa si «può» fare	n.o.

Tabella 2 criteri per la valutazione delle singole domande

	Catégorie	«3»	«2»	«1»	«0»
7	Mercati	Sono ammesse solo borse riutilizzabili	Le borse di plastica monouso sono proibite, ma i materiali alternativi sono consentiti; oppure borse riutilizzabili sono limitate	Nessun requisito oppure sola menzione di cosa si «può» fare	n.o.
8	Ristoranti per il personale	Per i pasti da asporto nei ristoranti per il personale si possono impiegare solo stoviglie riutilizzabili	Requisiti relativi alle stoviglie riutilizzabili per il take-away nei ristoranti per il personale, ecc, ma sono disponibili anche stoviglie monouso	Nessun requisito in materia di stoviglie riutilizzabili per il take-away nei ristoranti per il personale, ecc.	n.o.
9	Acqua del rubinetto	Acqua del rubinetto gratuita (senza bicchieri monouso) disponibile in tutti i ristoranti per il personale	Acqua del rubinetto gratuita (senza bicchieri monouso) disponibile in parte dei ristoranti per il personale	Acqua del rubinetto gratuita non disponibile oppure solo con bicchiere monouso	n.o.
10	Contratti di locazione	I contratti stabiliscono che si possono impiegare solo stoviglie riutilizzabili	I contratti stabiliscono che (a) devono essere offerte stoviglie riutilizzabili ma sono consentite quelle monouso, o che (b) la plastica monouso è proibita; o (c) esistono solo requisiti parziali	I contratti non prevedono nessun requisito	n.o.
11	Campagne	La città attua misure di sensibilizzazione specifiche per gruppi di destinatari per promuovere gli imballaggi riutilizzabili (ad es. industria, impiegati comunali, popolazione residente)	La città attua solo misure di sensibilizzazione non specifiche (ad es. non specifiche per i gruppi target o non specificamente orientate agli imballaggi riutilizzabili)	La città non attua misure di sensibilizzazione per promuovere gli imballaggi riutilizzabili o per evitare i rifiuti	n.o.
12	Adesione	La città è membro di un'organizzazione che promuove il ricorso a imballaggi riutilizzabili per le manifestazioni (ad es. la comunità d'interessi Saubere Veranstaltung – manifestazione verde).	[nessuna definizione]	La città non è membro di nessuna di queste organizzazioni.	n.o.

non richiede decisioni sui fattori di ponderazione o simili, che sono difficili da motivare. Al contempo, la traduzione nel sistema di voti scolastici è più significativa di una classifica puramente relativa tra le città, perché significa che è possibile in linea di principio che anche la migliore città in termini relativi non sia sufficientemente buona in quanto non soddisfa i criteri per un buon voto. In questo modo, è possibile evidenziare le discrepanze con lo stato ideale.

Nel combinare le valutazioni individuali in un voto complessivo, le valutazioni «0» – vale a dire le informazioni mancanti o sconosciute – sono state trattate come le risposte con valutazione 1.⁹ Questo perché in questo caso non sono presenti informazioni per decidere chiaramente quale delle tre possibili valutazioni 1, 2 o 3 si applica effettivamente. In conformità con la regola del minimo di cui sopra, viene sempre assegnata la categoria più bassa possibile, che in questi casi è un 1. Questa maniera di procedere ha anche senso in considerazione dell'obiettivo di aumentare l'impegno delle città verso un ideale (in questo caso: tutela dell'ambiente). Se, a causa di una risposta poco chiara, non è chiaro quanto ancora sia necessario per raggiungere l'«ideale», è ragionevole supporre che bisogna fare di più. Inoltre, assegnare un valore diverso da 1 (o anche escludere completamente l'elemento in questione dalla valutazione complessiva per la città in analisi) premerebbe la possibilità di dichiarare la non conoscenza di una risposta per evitare una valutazione scarsa effettivamente applicabile.

Tabella 3 chiave di valutazione

Voto	Criterio
6.0	almeno cinque «3», nessun «1»
5.5	almeno cinque «3», max. un «1»
5.0	almeno quattro «3», max. due «1»
4.5	almeno tre «3», max. tre «1»
4.0	almeno due «3», max. quattro «1»
3.5	almeno due «3»
3.0	almeno un «3», almeno quattro «2»
2.5	almeno quattro «2»
2.0	meno di quattro «2»

⁹ Questo è da distinguere dal caso, che si è verificato una volta, in cui una domanda non sia applicabile («n.a.») perché la città in questione non ha il prerequisito – nello specifico: ristorante/caffetteria del personale comunale. Questo elemento non è incluso nella valutazione della città in questione.

3 Risultati

3.1 Le singole città in sintesi



3.1.1 Basilea

La città di Basilea ottiene ottime valutazioni in quasi tutte le categorie. Una strategia globale per promuovere gli imballaggi riutilizzabili include le manifestazioni, la ristorazione per gli impiegati comunali, la gastronomia all'aperto e, più in generale, la sensibilizzazione della popolazione. Nel caso di stand di vendita sul suolo pubblico (il che include le manifestazioni), vige un divieto generalizzato nei confronti dell'usa e getta: sono consentiti solo stoviglie riutilizzabili e bicchieri riutilizzabili. Questo requisito si applica anche alle manifestazioni private con più di 500 partecipanti. Nel caso delle bottiglie per bevande, la città di Basilea potrebbe introdurre requisiti ancora più severi per le manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria, in modo che le bottiglie per bevande possano essere distribuite solo dietro deposito, senza eccezioni. Sul sito web della città, gli organizzatori di manifestazioni possono trovare informazioni sul noleggio di unità mobili di stoviglie e altre offerte nella zona. Tuttavia, Basilea non offre direttamente il noleggio di stoviglie riutilizzabili.

Per i take-away sul suolo pubblico, Basilea autorizza solo stoviglie e bicchieri riutilizzabili, e lo stesso vale per i caffè di strada nel caso in cui la vendita o il pagamento avvengano all'esterno. (La regola non riguarda i take-away su suolo privato.) La città è esemplare anche nei suoi immobili: nei ristoranti e nelle caffetterie del personale comunale, per i pasti da asporto si possono impiegare solo stoviglie riutilizzabili, e i contratti di locazione con i chioschi e le attività che vendono take-away negli edifici comunali stabiliscono che si può fare ricorso esclusivamente alle stoviglie riutilizzabili. Questo vale anche, ad esempio, per le piscine e le scuole.

Basilea è membro della comunità d'interessi Saubere Veranstaltung (manifestazione verde) e porta avanti diverse misure di sensibilizzazione tra la popolazione, le imprese o gli impiegati per promuovere soluzioni riutilizzabili – ecco perché la città ha un ottimo punteggio anche in materia di sensibilizzazione. L'unico aspetto negativo: ai mercati (settimanali), (anche) a Basilea non vige alcun obbligo di usare borse riutilizzabili.

Tabella 4 valutazioni individuali di Basilea

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
3	3	2	2	3	1	3	3	3	3



3.1.2 Berna

La città di Berna ottiene valutazioni da buone a molto buone in molte categorie. Per quanto riguarda le manifestazioni, Berna è la prima tra le città intervistate: per le manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria vige l'obbligo di impiegare stoviglie e bicchieri riutilizzabili, mentre le bottiglie per bevande possono essere distribuite solo dietro deposito. Oltre alla dettagliata documentazione informativa sul sito web del comune, esiste anche un servizio di consulenza comunale sui materiali riutilizzabili per gli organizzatori di manifestazioni.

Come Basilea, la città di Berna è esemplare anche nei suoi immobili: nei ristoranti e nelle caffetterie del personale comunale, per i pasti da asporto si possono impiegare solo stoviglie riutilizzabili. Inoltre, i contratti di locazione con i chioschi e le attività che vendono take-away negli edifici comunali stabiliscono che si può fare ricorso esclusivamente alle stoviglie riutilizzabili.

Berna è membro della comunità d'interessi Saubere Veranstaltung (manifestazione verde) e porta avanti diverse misure di sensibilizzazione sul tema delle soluzioni riutilizzabili – ad esempio tra gli impiegati comunali. Pertanto, la città ha un ottimo punteggio in materia di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda i take-away o i caffè di strada, tuttavia, la città di Berna non impone alcun requisito relativo all'impiego di stoviglie o bicchieri riutilizzabili. Ai mercati (settimanali), (anche) a Berna non vige alcun obbligo di usare borse riutilizzabili.

Tabella 5 valutazioni individuali di Berna

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
2	3	3	3	1	1	3	3	3	3



3.1.3 Coira

La città di Coira ha un voto basso in fatto di imballaggi riutilizzabili. Il tema degli imballaggi riutilizzabili è menzionato solo per gli organizzatori di manifestazioni. Tuttavia, ad oggi non esistono né requisiti vincolanti né offerte comunali che facilitino l'impiego di stoviglie e bicchieri riutilizzabili alle manifestazioni. I requisiti per l'impiego di stoviglie riutilizzabili in occasione di manifestazioni sul suolo pubblico sono attualmente oggetto di verifica. Al fine di sensibilizzare la popolazione, la città ha adottato misure sul tema dei rifiuti e del littering, ma non specificamente sulla questione degli imballaggi riutilizzabili.

Nei ristoranti e nelle caffetterie del personale comunale, ma anche nei take-away e nei caffè di strada, così come nei contratti di locazione con i chioschi e le attività che vendono take-away negli edifici comunali, a Coira non esistono requisiti vincolanti sulla questione degli imballaggi riutilizzabili.

Tabella 6 valutazioni individuali di Coira

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
2	1	1	1	1	1	1	1	2	1



3.1.4 Frauenfeld

La città di Frauenfeld ha un voto basso in fatto di imballaggi riutilizzabili. Per le manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria, Frauenfeld offre la possibilità di ridurre o rinunciare alla commissione come incentivo all'impiego di stoviglie riutilizzabili. Inoltre, a Frauenfeld si applicano requisiti in materia di imballaggi riutilizzabili nei take-away e nei caffè di strada, anche se la loro portata non è chiara. A Frauenfeld non si riscontrano altre attività in materia di imballaggi riutilizzabili.

Tabella 7 valutazioni individuali di Frauenfeld

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
1	2	1	1	2	1	1	1	1	1



3.1.5 Friburgo

La città di Friburgo ottiene valutazioni buone e molto buone in molte categorie. La questione degli imballaggi riutilizzabili è inserita in una strategia globale di sostenibilità che affronta vari aspetti della tematica degli imballaggi riutilizzabili. Per le manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria vige un divieto generalizzato nei confronti dell'usa e getta: sono consentiti solo stoviglie riutilizzabili e bicchieri riutilizzabili. Le bevande vengono distribuite solo in bicchieri riutilizzabili con deposito, vale a dire che non vengono distribuite bottiglie. Sul sito web della città sono disponibili informazioni sul noleggio di unità mobili di stoviglie e altre offerte nella zona. Tuttavia, Friburgo non offre direttamente il noleggio di stoviglie riutilizzabili.

Per quanto riguarda i take-away o i caffè di strada, tuttavia, la città di Friburgo non impone alcun requisito quanto all'impiego di stoviglie o bicchieri riutilizzabili. La città potrebbe apportare miglioramenti anche per quanto riguarda i suoi edifici: attualmente non sono previsti requisiti in materia di imballaggi riutilizzabili nei ristoranti e nelle caffetterie del personale comunale; e neanche i contratti di locazione comunali con chioschi e attività che vendono take-away specificano l'impiego di stoviglie riutilizzabili.

In fatto di sensibilizzazione, Friburgo ha un ottimo punteggio. La città porta avanti diverse misure per sensibilizzare la popolazione, le imprese e gli impiegati e collabora anche con le aziende reCircle ed Ecomanif, ad esempio, per promuovere soluzioni riutilizzabili. Tuttavia, Friburgo non è membro della comunità d'interessi Saubere Veranstaltung (manifestazione verde).

Tabella 8 valutazioni individuali di Friburgo

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
3	3	3	2	1	1	1	1	3	1



3.1.6 Ginevra

I risultati della città di Ginevra sono contrastanti. Come a Neuchâtel, Ginevra proibisce l'uso di articoli di plastica monouso per le attività sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria, ad esempio le manifestazioni. Il divieto riguarda anche i food truck e le strutture stagionali che offrono principalmente prodotti da asporto, ma anche le terrazze dei caffè e dei ristoranti. Tuttavia, un divieto di utilizzo degli articoli di plastica monouso non può essere equiparato a un obbligo globale di impiego di articoli riutilizzabili. Ad esempio, non esistono requisiti per articoli monouso fatti di altri materiali (come le stoviglie biodegradabili). A Ginevra non vige nemmeno l'obbligo di deposito per la distribuzione di bottiglie per bevande in occasione di manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria.

Tuttavia, Ginevra è l'unica delle città prese in esame a imporre requisiti agli operatori delle bancarelle del mercato: nessun sacchetto di plastica può essere distribuito alle bancarelle del mercato, sono ammessi solo sacchetti di carta o di materiale compostabile e borse riutilizzabili.

La città di Ginevra ha un potenziale di miglioramento soprattutto nelle offerte mirate per gli organizzatori di manifestazioni, ma anche nell'informazione e nella sensibilizzazione della popolazione sulla questione degli imballaggi riutilizzabili.

Tabella 9 valutazioni individuali di Ginevra

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
2	2	1	1	2	2	0	2	1	1



3.1.7 Losanna

I risultati della città di Losanna sono contrastanti. Per i ristoranti del personale, i take-away e i caffè di strada, Losanna ha un punteggio da molto buono a buono: la città usa solo stoviglie riutilizzabili nei suoi ristoranti per il personale. Nel caso delle strutture pubbliche, esistono requisiti in fatto di imballaggi riutilizzabili per i chioschi e le attività che vendono take-away attraverso contratti di locazione, ma la portata non è chiara. Per gli altri take-away e i caffè di strada, gli imballaggi riutilizzabili non sono obbligatori; tuttavia, la città di Losanna in questo settore sostiene fortemente l'iniziativa restobox-lausanne.ch.

Tabella 10 valutazioni individuali di Losanna. (Le voci segnate con * possono comportare una riqualificazione)

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
1	1*	2	1	2	1*	3	2	2	1

In tutti gli altri settori, tuttavia, Losanna ottiene solo un punteggio mediocre. Per quanto riguarda le manifestazioni, in particolare, a Losanna mancano per ora delle linee guida per gli imballaggi riutilizzabili, anche se è stata annunciata la loro elaborazione. A Losanna non è presente una strategia globale in materia di imballaggi riutilizzabili.



3.1.8 Lucerna

I risultati della città di Lucerna sono vari. Lucerna è esemplare quando si tratta di requisiti in materia di imballaggi riutilizzabili per le manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria: secondo gli articoli 19 e 20 dell'ordinanza sull'uso del suolo pubblico, qui sono ammessi solo imballaggi riutilizzabili. Tutti gli imballaggi riutilizzabili e monouso come vetro, PET, lattine e simili devono essere forniti con un deposito. Anche la gastronomia all'aperto, i bar all'aperto e gli esercizi simili sul suolo pubblico (ma non i take-away) sono in linea di principio tenuti a impiegare contenitori riutilizzabili (art. 9 della suddetta ordinanza).

In tutti gli altri settori, nella città di Lucerna si riscontrano molto poche o nessuna attività e di conseguenza ha ancora un grande potenziale.

Tabella 11 valutazioni individuali di Lucerna

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
0	3	3	1	2	1	0	0	2	1



3.1.9 Neuchâtel

I risultati della città di Neuchâtel sono contrastanti. È chiaro che Neuchâtel ha riconosciuto la questione degli imballaggi riutilizzabili come un compito comunale e che presenta una gamma molto ampia di offerte su questo tema: la città adotta in maniera coordinata diverse misure sulla tematica, comunicando pubblicamente per sensibilizzare la popolazione e offrendo alcuni servizi per gli organizzatori di manifestazioni sul tema degli imballaggi riutilizzabili, ad esempio il supporto nel lavaggio dei bicchieri alle manifestazioni di piccole dimensioni.

Tabella 12 valutazioni individuali di Neuchâtel

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
2	2	1	2	2	1	n.a.	1	3	1

La città di Neuchâtel ha già compiuto primi passi importanti per quanto riguarda i requisiti concreti sul tema degli imballaggi riutilizzabili alle manifestazioni, ai caffè di strada e nei take-away: a partire dal 1° marzo 2020, gli articoli di plastica monouso sono vietati (come a Ginevra) per le attività sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria; questo include non solo le manifestazioni, ma anche le terrazze, le bancarelle e le strutture stagionali. Tuttavia, il divieto non si applica ai contratti di locazione con i chioschi e le attività che vendono take-away negli edifici comunali. Inoltre, come per Ginevra, vale il principio secondo il quale un divieto di utilizzo degli articoli di plastica monouso non può essere equiparato a un obbligo globale di impiego di articoli riutilizzabili. Ad esempio, non esistono requisiti per articoli monouso fatti di altri materiali (come le stoviglie biodegradabili). A Neuchâtel non vige nemmeno l'obbligo di deposito per la distribuzione di bottiglie per bevande in occasione di manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria.

A Neuchâtel non ci sono ristoranti o caffetterie per il personale, quindi questo aspetto non è incluso nella valutazione.



3.1.10 Sciaffusa

La città di Sciaffusa ha un voto molto basso in fatto di imballaggi riutilizzabili. Quando si concede l'autorizzazione per manifestazioni sul suolo pubblico, possono (ma non devono) essere stipulate condizioni per l'impiego di stoviglie e/o bicchieri riutilizzabili e di sistemi di deposito. A Sciaffusa non si riscontrano altre attività in materia di imballaggi riutilizzabili.

Tabella 13 valutazioni individuali di Sciaffusa (Le voci segnate con * possono comportare una riqualificazione)

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
1	1*	1*	1	1	1	1	0	1	1



3.1.11 Sion

I risultati della città di Sion sono contrastanti. Sebbene Sion non abbia una strategia in materia di imballaggi riutilizzabili esplicita, adotta in maniera coordinata diverse misure sulla tematica. Un aspetto positivo è l'obbligo di usare stoviglie riutilizzabili alle manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria; tuttavia, non vige un obbligo di deposito corrispondente per le bottiglie per bevande.

Per gli organizzatori di manifestazioni, la città di Sion mette a disposizione materiale informativo dettagliato e bicchieri riutilizzabili. Grazie all'adesione di Sion alla Fondation pour le développement durable des régions de montagne (FDDM – Fondazione per lo sviluppo sostenibile delle regioni di montagna), anche a Sion viene offerto un servizio speciale di consulenza FDDM sulla tematica degli imballaggi riutilizzabili per organizzatori di manifestazioni.

Nella caffetteria comunale si usano solo stoviglie riutilizzabili. In tutti gli altri settori, nella città di Sion non si riscontra alcuna attività – non esistono requisiti riguardanti le stoviglie riutilizzabili o usa e getta nei take-away o nei caffè di strada, nemmeno nei contratti di locazione per chioschi e take-away negli edifici comunali. Fino ad oggi, Sion non ha nemmeno intrapreso alcuna misura di sensibilizzazione sul tema degli imballaggi riutilizzabili tra la popolazione, le imprese e gli impiegati comunali.

Tabella 14 valutazioni individuali di Sion

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
2	3	1	2	1	1	3	1	1	3



3.1.12 San Gallo

La città di San Gallo ottiene buone valutazioni nella maggior parte delle categorie. Una strategia in materia di imballaggi riutilizzabili esiste solo per le singole aree tematiche. Per le manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria, l'obbligo di impiego di imballaggi riutilizzabili è limitato ai bicchieri riutilizzabili con conseguente obbligo di deposito per le bottiglie di PET a manifestazioni con più di 500 partecipanti. Per le altre stoviglie come piatti o ciotole, tuttavia, non sono previsti requisiti in materia di imballaggi riutilizzabili. Anche se San Gallo è membro della comunità d'interessi Saubere Veranstaltung (manifestazione verde), la consulenza, l'informazione e la sensibilizzazione degli organizzatori di manifestazioni e della popolazione in generale sul tema degli imballaggi riutilizzabili ha ancora un ampio margine di sviluppo.

Tabella 15 valutazioni individuali di San Gallo

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
2	2	2	2	1	1	3	1	2	3

Per quanto riguarda i take-away o i caffè di strada, la città di San Gallo non impone alcun requisito quanto all'impiego di stoviglie o bicchieri riutilizzabili. Per quanto riguarda gli edifici della città di San Gallo, il quadro è vario: mentre nelle caffetterie comunali si usano solo stoviglie riutilizzabili, nei contratti di locazione con chioschi e attività che vendono take-away non esistono requisiti per l'uso di articoli riutilizzabili.



3.1.13 Zugo

La città di Zugo registra un voto piuttosto basso in fatto di imballaggi riutilizzabili. Esistono alcuni requisiti in fatto di manifestazioni: solo per gli eventi con più di 1000 visitatori vige l'obbligo di usare stoviglie riutilizzabili. Per gli eventi con più di 1000 visitatori, per le bevande sono obbligatori i bicchieri riutilizzabili, per i quali deve essere richiesto un deposito. Inoltre, i contratti di locazione per i chioschi e le attività che vendono take-away negli edifici comunali stabiliscono in parte i requisiti per quanto riguarda le stoviglie riutilizzabili.

Oltre a questo, però, a Zugo non si riscontrano altre attività in materia di imballaggi riutilizzabili.

Tabella 16 valutazioni individuali di Zugo

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
1	2	2	1	1	1	1	2	1	1



3.1.14 Zurigo

La città di Zurigo registra un voto basso in fatto di imballaggi riutilizzabili. Una strategia ambientale per tutta la città è in fase di elaborazione, così come una strategia di economia circolare, che includerà anche esplicitamente la questione degli imballaggi riutilizzabili. Le prime misure di sensibilizzazione sono state effettuate presso le aziende e gli organizzatori di manifestazioni.

Sebbene il tema degli imballaggi riutilizzabili sia menzionato per gli organizzatori di manifestazioni, ad oggi non esistono né requisiti vincolanti né offerte comunali che facilitino l'impiego di stoviglie e bicchieri riutilizzabili alle manifestazioni.

Tabella 17 valutazioni individuali di Zurigo

Strategia	Stoviglie/ Bicchieri	Bottiglie	Offerte	Take-away	Mercati	Ristoranti per il personale	Contratti di locazione	Cam- pagne	Adesione
2	1	1	1	1	1	1	1	2	1

Nei ristoranti e nelle caffetterie del personale comunale, ma anche nei take-away e nei caffè di strada, così come nei contratti di locazione con i chioschi e le attività che vendono take-away negli edifici comunali, a Zurigo non esistono requisiti vincolanti sulla questione degli imballaggi riutilizzabili.

3.2 La «città riutilizzabile» ideale REUCITY

Che aspetto avrebbe REUCITY – una città ideale che si affida costantemente agli imballaggi riutilizzabili nella sua sfera d'influenza? REUCITY sarebbe esemplare in cinque settori chiave nei seguenti modi:

1. Strategia. REUCITY, la «città riutilizzabile» ideale, ha una strategia globale per promuovere gli imballaggi riutilizzabili nella sua sfera d'influenza (vale a dire in occasione di manifestazioni, attraverso la locazione di strutture o edifici comunali, la gastronomia, le misure di sensibilizzazione, ecc). La promozione degli imballaggi riutilizzabili è vista come misura per combattere il littering e lo spreco di risorse nonché come parte di un incarico integrato di sostenibilità.

2. Manifestazioni sul suolo pubblico. A tutte le manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria, nella «città riutilizzabile» ideale REUCITY, in primo luogo, il cibo e le bevande vengono venduti solo con stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili: non esistono le stoviglie usa e getta, nemmeno in materiali alternativi. Come esempio, si può fare riferimento alla città di Basilea, la cui legge sulla protezione dell'ambiente prevede nel § 20a, paragrafo 1: «Chiunque venda bevande e cibo per il consumo immediato negli spazi pubblici della città di Basilea deve utilizzare stoviglie riutilizzabili». ¹⁰ Anche i requisiti supplementari di Basilea per le grandi manifestazioni su suolo privato sono particolarmente esemplari. ¹¹

In secondo luogo, la REUCITY prevede anche un sistema di deposito alle manifestazioni per garantire la restituzione delle stoviglie. In particolare, le bevande in bottiglia (PET) sono vendute con un deposito. Ad esempio, l'art. 19 comma 2 dell'Ordinanza sull'uso del suolo pubblico della città di Lucerna stabilisce che «Tutti gli imballaggi riutilizzabili e monouso come vetro, PET, lattine e simili devono essere forniti con un deposito». ¹²

In terzo luogo, la REUCITY offre agli organizzatori di manifestazioni – oltre a un sito web ricco di informazioni e strutturato chiaramente – consulenza e supporto nell'attuazione di questi requisiti e fornisce anche infrastrutture (ad esempio sotto forma di un'unità mobile di stoviglie), almeno per le manifestazioni più piccole. La città di Berna, ad esempio, dispone di un servizio comunale di consulenza per gli organizzatori di manifestazioni, e le città di Sion e Neuchâtel affittano bicchieri e tazze (ma non altre stoviglie).

3. Gastronomia all'aperto. Nella «città riutilizzabile» ideale REUCITY, i take-away e i caffè di strada vendono cibo e bevande solo in stoviglie riutilizzabili. Nei caffè di strada, inoltre, non esistono cannucce, bastoncini né decorazioni usa e getta per le bevande. La città di Basilea realizza questo ideale quasi completamente. Ad esempio, le bancarelle che vendono cibo e bevande per il consumo immediato in spazi pubblici (ad esempio food truck, take-away, buvette, caffè mobili, caffè di strada con vendita/pagamento all'aperto) possono impiegare solo stoviglie riutilizzabili. Anche a Lucerna, «la gastronomia all'aperto, i bar all'aperto e gli esercizi simili sul suolo pubblico [...] sono in linea di principio tenuti a impiegare contenitori riutilizzabili di tipo convenzionale (porcellana, bicchieri, posate) o sistemi riutilizzabili appositamente sviluppati» ¹³, mentre i take-away sono esenti da questo obbligo.

Ai mercati (settimanali) nella REUCITY, frutta e verdura vengono venduti solo in borse riutilizzabili. I sacchetti usa e getta vengono distribuiti al massimo a pagamento, non esistono sacchetti usa e getta gratuiti. Anche se il requisito nella città di Ginevra non corrisponde ancora all'ideale, è comunque un passo nella giusta direzione: a Ginevra, la distribuzione di borse di plastica alle bancarelle del mercato è proibita – sono consentite solo le borse di carta, in materiale compostabile o le borse riutilizzabili.

¹⁰ https://www.gesetzessammlung.bs.ch/app/de/texts_of_law/780.100 (Zugriff am 4. Juni 2021).

¹¹ Ad esempio, il §20a, comma 1 bis della legge sulla protezione dell'ambiente di Basilea Città stabilisce che le stoviglie riutilizzabili devono essere utilizzate anche per la vendita di bevande e cibo in occasione di manifestazioni pubbliche con più di 500 persone su proprietà private https://www.gesetzessammlung.bs.ch/app/de/texts_of_law/780.100 (consultato il 4 giugno 2021).

¹² https://www.stadtluern.ch/_docn/2723992/sRSL_1.1.1.1.2_Verordnung_uber_die_Nutzung_des_offentlichen_Grundes.pdf (consultato il 4 giugno 2021).

¹³ Art. 9, comma 1 dell'ordinanza sull'uso del suolo pubblico, https://www.stadtluern.ch/_docn/2723992/sRSL_1.1.1.1.2_Verordnung_uber_die_Nutzung_des_offentlichen_Grundes.pdf (consultato il 4 giugno 2021).

4. Edifici comunali. La «città riutilizzabile» ideale è esemplare anche «dentro le proprie quattro mura»: nei ristoranti per il personale della REUCITY, i pasti da asporto vengono venduti esclusivamente in stoviglie riutilizzabili. Questo è il caso di Basilea, Berna, Losanna, Sion e San Gallo.

Per chioschi, take-away, ristoranti delle piscine, ecc. in strutture o edifici comunali, i contratti di locazione comunali della REUCITY stabiliscono idealmente che il cibo e le bevande vengono venduti solo con stoviglie riutilizzabili. A Basilea, ad esempio, le stoviglie riutilizzabili sono obbligatorie nelle piscine, nelle mense scolastiche e nei musei comunali in conformità con il § 20a, paragrafo 1ter della legge sulla protezione dell'ambiente: «Per la distribuzione di bevande e alimenti di consumo immediato negli edifici e sui terreni di proprietà o utilizzati dal cantone devono essere impiegate stoviglie riutilizzabili. Il cpv. 1bis [si veda nota 11] si applica per analogia agli edifici e ai terreni noleggiati o affittati dal Cantone a privati.»¹⁴

5. Sensibilizzazione. La «città riutilizzabile» ideale sensibilizza la sua popolazione sull'uso di soluzioni riutilizzabili, ad esempio con campagne con manifesti vicino ai take-away, con agevolazioni per soluzioni riutilizzabili nei take-away o simili. A questo proposito, Friburgo e Neuchâtel in particolare dispongono di diverse campagne di informazione e misure di sensibilizzazione.

REUCITY, la «città riutilizzabile» ideale, è anche impegnata in sforzi congiunti con altre città ed è quindi membro di un'organizzazione che promuove il ricorso a imballaggi riutilizzabili per le manifestazioni. Ad esempio, le città di Basilea, Berna e San Gallo sono membri della comunità d'interessi Saubere Veranstaltung (manifestazione verde) e Sion è membro della Fondation pour le développement durable des régions de montagne (FDDM – Fondazione per lo sviluppo sostenibile delle regioni di montagna), che offre un servizio speciale di consulenza FDDM sulla tematica degli imballaggi riutilizzabili per organizzatori di manifestazioni.

¹⁴ https://www.gesetzessammlung.bs.ch/app/de/texts_of_law/780.100 (consultato il 4 giugno 2021).

Tabella 18 Riassunto delle valutazioni per elemento (descritto in dettaglio nella tabella 2) e numero di valutazioni nelle singole categorie. (Le voci segnate con * possono comportare una riqualificazione, l'abbreviazione «n.a.» indica le domande non applicabili)

Elemento	Basilea	Berna	Coira	Frauenfeld	Friburgo	Ginevra	Losanna	Lucerna	Neuchâtel	Sciaffusa	Sion	SanGallo	Zugo	Zurigo
Strategia	3	2	2	1	3	2	1	0	2	1	2	2	1	2
Stoviglie/ bicchieri	3	3	1	2	3	2	1*	3	2	1*	3	2	2	1
Bottiglie	2	3	1	1	3	1	2	3	1	1*	1	2	2	1
Offerte	2	3	1	1	2	1	1	1	2	1	2	2	1	1
Take-away	3	1	1	2	1	2	2	2	2	1	1	1	1	1
Mercati	1	1	1	1	1	2	1*	1	1	1	1	1	1	1
Ristoranti per il personale	3	3	1	1	1	0	3	0	n.a.	1	3	3	1	1
Contatti di locazione	3	3	1	1	1	2	2	0	1	0	1	1	2	1
Campagne	3	3	2	1	3	1	2	2	3	1	1	2	1	2
Adesione	3	3	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1
Voto «3»	7	7	0	0	4	0	1	2	1	0	3	2	0	0
Voto «2»	2	1	2	2	1	5	4	2	4	0	2	5	3	2
Voto «1» o «0»	1	2	8	8	5	5	5	6	4	10	5	3	7	8
Voto «n.a.»	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0

3.3 Classifica delle città

La tabella 18 riassume le singole valutazioni in una panoramica. La classifica della città secondo i voti scolastici presentata nella tabella 19 è il risultato sulla base della chiave di punteggio descritta nella sezione 2.

Tabella 19 classifica della «città riutilizzabile»

Posizione	Città	Voto
1	Basilea	5.5
2	Berna	5.0
3	Friburgo	4.0
3	San Gallo	4.0
5	Lucerna	3.5
5	Sion	3.5
7	Losanna	3.0
7	Neuchâtel	3.0
9	Ginevra	2.5
10	Zugo	2.0
10	Coira	2.0
10	Frauenfeld	2.0
10	Zurigo	2.0
10	Sciaffusa	2.0

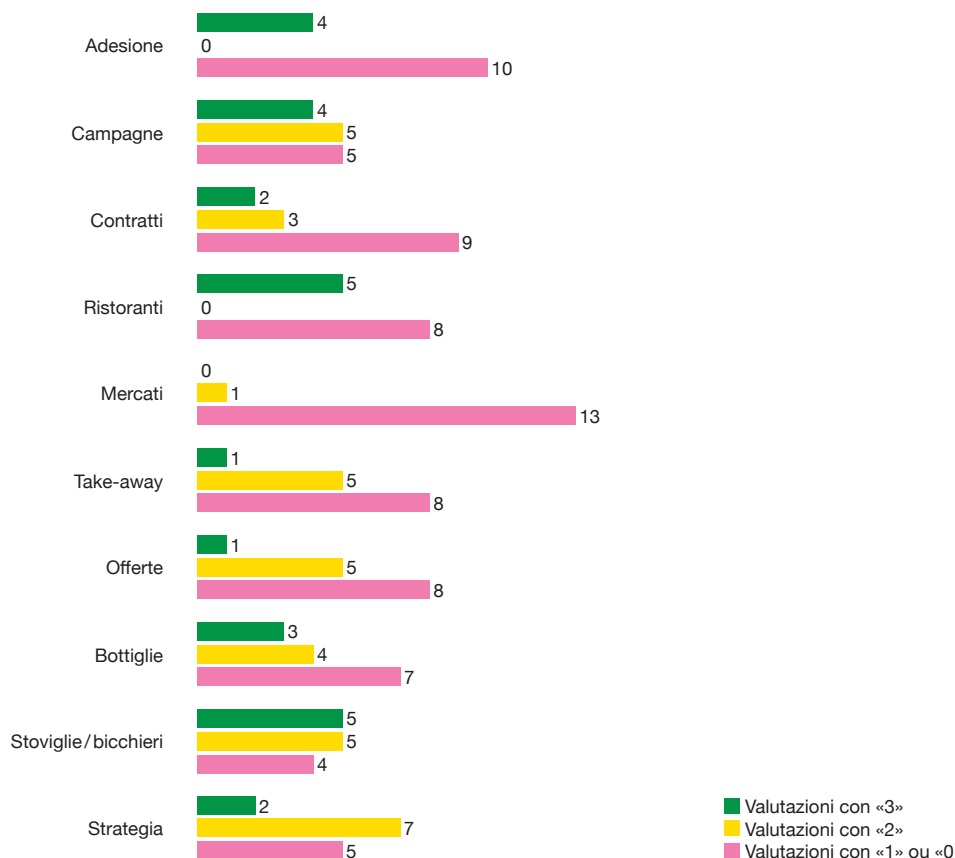
4 Analisi

Nessuna delle città prese in esame è ancora una «città riutilizzabile» ideale REUCITY. Basilea e Berna, tuttavia, si avvicinano all'ideale: sono già le migliori in molti settori e occupano le prime due posizioni tra le città intervistate. Mostrano che si può agire in modo molto diverso rispetto al gruppo fanalino di coda: Coira, Frauenfeld, Sciaffusa, Zugo e Zurigo finora non hanno compiuto praticamente alcuno sforzo degno di nota per stabilire soluzioni riutilizzabili nelle loro aree di responsabilità. Alcune delle città a metà classifica hanno un chiaro bisogno di recuperare il ritardo in termini di manifestazioni sul suolo pubblico, gastronomia all'aperto e/o sensibilizzazione. Friburgo e San Gallo sono già sulla buona via, anche se c'è ancora un po' di strada da fare prima di raggiungere il gruppo di testa.

Le posizioni nella classifica delle «città riutilizzabili» sono distribuite a livello regionale su tutta la diversità della Svizzera e non sono legate in modo evidente al numero di abitanti: le due città più grandi intervistate, Ginevra e Zurigo, son tra le peggiori, mentre Basilea e Berna sono in testa. Losanna è paragonabile a Berna in termini di popolazione, ma ha totalizzato due punti interi in meno rispetto a Berna. La relativamente piccola Friburgo (insieme alla città di San Gallo, che è due volte più grande) si classifica terza. In termini di dimensioni, le grandi città, quindi, non hanno né un vantaggio né uno svantaggio rispetto alle città piuttosto piccole. La buona notizia: ogni città può sfruttare lo spazio di manovra di cui dispone, indipendentemente dalla sua popolazione.

Se si confronta il risultato complessivo di una città con la sua performance nelle singole categorie, una tendenza diventa evidente: se una città stabilisce linee guida per stoviglie e bicchieri riutilizzabili alle manifestazioni, offre agli organizzatori un ampio supporto o è essa stessa membro di un'organizzazione che promuove sistemi riutilizzabili agli eventi, allora questo tende a risultare in un miglior punteggio complessivo.

Figura 1 numero di valutazioni 3, 2, 1/0 nel singolo elemento (descritto in dettaglio nella tabella 2)



Se si confrontano le singole categorie in tutte le città (si veda la figura 1), si nota che le città svizzere devono recuperare terreno in quattro settori in particolare:

1. per quanto riguarda i requisiti in materia di sacchetti riutilizzabili ai mercati (settimanali);
2. in fatto di adesione a organizzazioni che promuovono gli imballaggi riutilizzabili nel settore delle manifestazioni;
3. in termini di contratti di locazione in edifici comunali; e
4. per quanto riguarda i requisiti dei take-away in fatto di ristorazione per il personale comunale.

In ogni caso, solo pochissime città registrano una valutazione buona o molto buona di 2 o 3. Gli sforzi delle città sono relativamente migliori in termini di campagne di informazione e sensibilizzazione, strategie sul tema degli imballaggi riutilizzabili e requisiti per stoviglie e bicchieri riutilizzabili alle manifestazioni. Negli altri settori – depositi per le bottiglie, gastronomia all'aperto e offerte per gli organizzatori di eventi – le città presentano maggiori differenze l'una dall'altra.

6. Allegato

Questionario (esempio).

- 1. Strategia:** esiste una strategia comunale per ridurre le stoviglie monouso e altri prodotti usa e getta o per promuovere stoviglie riutilizzabili e altri imballaggi riutilizzabili?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]
- 2. Manifestazioni sul suolo pubblico (a):** esistono requisiti (incentivi, disposizioni o divieti) relativi alle stoviglie/bicchieri monouso o stoviglie/bicchieri riutilizzabili alle manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]
- 3. Manifestazioni sul suolo pubblico (b):** esistono requisiti (incentivi, disposizioni o divieti) relativi alla distribuzione di bottiglie per bevande dietro deposito alle manifestazioni sul suolo pubblico con autorizzazione obbligatoria?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]
- 4. Manifestazioni sul suolo pubblico (c):** esistono offerte comunali per promuovere sistemi riutilizzabili per le manifestazioni sul suolo pubblico (ad esempio unità mobile di stoviglie, servizio di consulenza)?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di elencare brevemente.]
- 5. Manifestazioni sul suolo pubblico (d):** sono presenti punti di raccolta e/o valorizzazione speciali per stoviglie e contenitori biodegradabili?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di descrivere brevemente come funziona.]
- 6. Take-away / Caffè di strada:** esistono requisiti (incentivi, disposizioni o divieti) relativi alle stoviglie/bicchieri monouso o stoviglie/bicchieri riutilizzabili nei take-away o nei caffè di strada?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]
- 7. Mercati (settimanali):** esistono requisiti (incentivi, disposizioni o divieti) per quanto riguarda la distribuzione di borse monouso o riutilizzabili da parte dei gestori di bancarelle del mercato?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]
- 8. Ristorazione per il personale comunale (a):** esistono requisiti (incentivi, disposizioni o divieti) relativi alle stoviglie/bicchieri monouso o stoviglie/bicchieri riutilizzabili per i pasti da asporto nei ristoranti/caffetterie del personale comunale?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]
- 9. Ristorazione per il personale comunale (b):** esistono requisiti (incentivi, disposizioni o divieti) per quanto riguarda la disponibilità di acqua del rubinetto come bevanda nei ristoranti/caffetterie del personale comunale?
[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]

10. Contratti di locazione: esistono requisiti (incentivi, disposizioni o divieti) relativi alle stoviglie/bicchieri monouso o stoviglie/bicchieri riutilizzabili nei contratti di locazione per chioschi e le attività che vendono take-away negli immobili comunali?

[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]

11. Misure di sensibilizzazione (a): la città attua misure di sensibilizzazione tra la popolazione, le imprese o gli impiegati per promuovere soluzioni riutilizzabili?

[No/Sì. In caso di «sì»: si prega di riassumere qui in poche frasi e di allegare o fornire il link ai regolamenti, se applicabile.]

12. Misure di sensibilizzazione (b): la città è membro di un'organizzazione che promuove il ricorso a imballaggi riutilizzabili per le manifestazioni (ad es. la comunità d'interessi Saubere Veranstaltung – manifestazione verde)?

[No/Sì. In caso di «sì»: di quale organizzazione?]

13. Osservazioni: cos'altro volevate dirci.